



COMUNE DI BELLUNO

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 222 DEL 24/11/2022**

**OGGETTO:** Istanze per la decadenza degli ambiti del P.R.G. soggetti a strumento urbanistico attuativo non ancora approvati - proroga quinquennale e determinazione del valore del contributo ai sensi dell'art. 18 C.7 bis della L.R. 11/2004

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventiquattro**, del mese di **novembre**, dalle ore **14:30** circa, nella sede municipale, presso la sala giunta, si è riunita la giunta comunale con la presenza dei componenti che seguono:

DE PELLEGRIN OSCAR	SINDACO	Presente
ADDAMIANO RAFFAELE	ASSESSORE	Assente
BUTTIGNON SIMONETTA	ASSESSORE	Presente
DAL PONT MARCO	ASSESSORE	Assente
DE KUNOVICH LORENZA	ASSESSORE	Presente
GAMBA PAOLO	VICE SINDACO	Presente
LUCIANI PAOLO	ASSESSORE	Presente
MAZZOCCOLI MONICA	ASSESSORE	Presente
OLIVOTTO ROBERTA	ASSESSORE	Presente
ROCCON FRANCO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: 8

Totale assenti: 2

Presiede: Oscar De Pellegrin - SINDACO.

Partecipa: Francesco Pucci - SEGRETARIO GENERALE.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione del 21/11/2022, n. 4505 ad oggetto: “ISTANZE PER LA DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.R.G. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO NON ANCORA APPROVATI - PROROGA QUINQUENNALE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 18 C.7 BIS DELLA L.R. 11/2004” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

**Visti** gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

**Visti** i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

**Con voti** palesi favorevoli unanimi.

### DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di deliberazione del 21/11/2022, n. 4505 ad oggetto: “ISTANZE PER LA DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.R.G. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO NON ANCORA APPROVATI - PROROGA QUINQUENNALE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 18 C.7 BIS DELLA L.R. 11/2004”;
2. **di dare atto** che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio.

**Successivamente**, con separata votazione palese favorevole unanime, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4., d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

SINDACO  
OSCAR DE PELLEGRIN

SEGRETARIO GENERALE  
FRANCESCO PUCCI



COMUNE DI BELLUNO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 4505 DEL 21/11/2022**

ASSEGNATA ALL'AREA URBANISTICA

**OGGETTO:** Istanze per la decadenza degli ambiti del P.R.G. soggetti a strumento urbanistico attuativo non ancora approvati - proroga quinquennale e determinazione del valore del contributo ai sensi dell'art. 18 C.7 bis della L.R. 11/2004

**IL COORDINATORE D'AMBITO**

**Visti:**

- il d.lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 48, comma 1;  
la l. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la l.r. 27/06/1985 n. 61 e ss.mm.ii.;
- il d.p.r. 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- la l.r. 23/04/2004 n. 11;
- la l.r. 09/06/2017 n. 14;
- le norme tecniche di attuazione del p.r.g. vigente.

**Premesso che:**

- il comune di Belluno è dotato di un piano regolatore generale di cui alla variante relativa alla città e centri frazionali approvata con d.g.r.v. 28/12/1998 n. 5128 e d.g.r.v. 01/06/1999 n. 1866 elaborato attraverso la predisposizione e successiva approvazione delle seguenti varianti:
  - Variante relativa alla zona produttiva della Venegia approvata con d.g.r.v. 05/07/1994 n. 3073 e 04/10/1994 n. 4638, efficacie dal 23/11/1994;
  - Variante relativa alle aree dismesse approvata con d.g.r.v. 27/12/1995 n. 6837, efficacie dal 28/02/1996;
  - Variante relativa al territorio rurale approvata con d.g.r.v. 29/04/1997 n. 1555 e successive modifiche ed integrazioni;
  - Variante settoriale n. 1 relativa al territorio del Nevegal approvata con d.g.r.v. 30/08/1988 n. 5465;
  - Variante settoriale n. 2 relativa al territorio del Nevegal approvata con d.g.r.v. 21/11/1991 n. 6653 efficacie dal 05/02/1992;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 81 del 23/10/2020, esecutiva nei termini di legge è stata approvata ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 14/2017 la "Variante al p.r.g. di adeguamento ai sensi dell'art. 13, comma 10, l.r. n. 14/2017", con la procedura di cui all'art. 50, commi 6, 7 e 8 della l.r. n. 61/1985;
- con delibera del consiglio comunale n. 100 del 29/11/2021, è stato adottato il piano di assetto del territorio (p.a.t.) e dalla data di adozione dello stesso e fino alla sua entrata in vigore, come disposto dall'art. 29, comma 1, della l.r. 23/04/2004 n. 11, trovano applicazione le misure di salvaguardia, secondo le modalità dell'art. 12 del d.p.r. 06/06/2001, n. 380.

**Dato atto che:**

- con l'approvazione della variante al p.r.g. di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 comma 10 della l.r. n. 14/2017 di cui alla delibera di consiglio comunale n. 81 del 23/10/2020, sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) comprendenti le parti del territorio comunale già edificate o oggetto di strumenti urbanistici in fase di attuazione escludendo le parti del territorio soggette a pua nel vigente prg non ancora attuate;
- ai sensi dell'art. 18 comma 7 della l.r. 11/2004, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del p.i. decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
- secondo quanto disposto dall'art.13 comma 14 della l.r. n. 14/2017, per i comuni sprovvisti di pat come nel caso del comune di Belluno, il termine quinquennale di decadenza decorre dall'entrata in vigore della legge stessa e pertanto la decadenza è avvenuta il 25 giugno 2022.

**Atteso che:**

- l'art. 18 comma 7 bis della l.r. 11/2004 prevede che gli aventi titolo alla realizzazione dell'ambito attuativo, possano richiedere al comune la proroga del termine quinquennale;
- la proroga può essere autorizzata dall'ente previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU;
- detto contributo deve essere corrisposto dai proprietari al comune entro il 31/12 di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione e che l'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga;
- in data 27/05/2022 con avviso pubblico a protocollo n. 25278 la responsabile dell'area urbanistica ha provveduto ad avvisare i cittadini circa i termini di decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione e a ricordare la possibilità di richiesta di proroga da perfezionare entro il 25/6/2022.

**Verificato che:**

- risultano individuati nel territorio comunale n. 31 ambiti di espansione non consolidati e pertanto soggetti alla decadenza quinquennale;
- entro il termine di presentazione delle istanze di proroga, sono pervenute al protocollo comunale n. 15 richieste da parte di diversi cittadini in riferimento a soli 9 ambiti sui 31 decadenti raccolte nel documento allegato "*A – elenco richieste*" parte integrante della presente.

**Valutato che** l'attuale normativa urbanistica di cui all'art. 20 della L.R. 11/2004 - procedimento di formazione efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo, specifica al comma 6 del medesimo articolo, le condizioni necessarie per procedere alla redazione di piani attuativi anche in assenza della totalità degli aventi titolo proprietari delle aree facenti parte dell'ambito soggetto a PUA che in particolare recita: "*I piani urbanistici attuativi di iniziativa privata sono redatti e presentati dagli aventi titolo che rappresentino almeno il 51% del valore degli immobili ricompresi nell'ambito, in base al relativo imponibile catastale e, comunque che rappresentino almeno il 75% delle aree inserite nell'ambito medesimo*".

**Considerato che:**

- a seguito di istruttoria tecnica dell'area urbanistica è emerso che:
  - 4 istanze interessano ambiti di prg non oggetto di obbligo di pua o interni all'ambito di consolidamento e pertanto non oggetto di decadenza;

- 4 istanze sono state presentate da un numero di aventi titolo che rappresenta più del 75% della superficie dell'ambito oggetto di pua come previsto all'art. 20 della l.r. 11/2004 e pertanto risultano accoglibili automaticamente;
  - 1'istanza pur essendo stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta più del 75% della superficie dell'ambito oggetto di pua come previsto all'art. 20 della l.r. 11/2004, interessa un'area per la quale il pat adottato con dcc n. 100 in data 29/11/2021, prevede la possibilità di nuova edificazione a destinazione residenziale rendendo di fatto non compatibile la previgente destinazione produttiva e pertanto non risulta accoglibile;
  - 3 istanze pur essendo state presentate da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di pua come previsto all'art. 20 della l.r. 11/2004 risultano afferenti a procedimenti pregressi già noti all'ufficio che ne hanno determinato nel tempo la mancata attuazione e pertanto meritevoli di accoglimento con alcune prescrizioni;
  - 3 istanze sono state presentate da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di pua come previsto all'art. 20 della l.r. 11/2004 e non oggetto di alcun procedimento pregresso pertanto non accoglibili;
- risulta necessario comunicare agli istanti il risultato delle valutazioni e delle considerazioni svolte nonché la decisione dell'ente di concedere la proroga quinquennale agli ambiti anche al fine della corretta applicazione dell'imu.

**Dato atto che:**

- per i comuni per i quali non è stato approvato il piano di assetto del territorio (pat) sono precluse le possibilità di dettare una nuova disciplina per aree soggette a decadenza di cui al comma 7 dell'art. 18 della l.r. 11/2004;
- per le aree di trasformazione o espansione soggette a strumento attuativo non approvato e non oggetto di proroga del termine quinquennale gli effetti finanziari a carico del bilancio comunale saranno verificati con successivi provvedimenti con i quali verrà valutato il minor gettito fiscale in conseguenza della riclassificazione come area "non pianificata".

**Dato infine atto** che con informativa n. 210 in data 03/11/2022, la giunta ha espresso parere favorevole alle conclusioni sopra riportate.

**Ritenuto di:**

- disporre la proroga quinquennale del termine per l'attuazione delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione agli ambiti come risultanti dall'istruttoria tecnica svolta dell'area urbanistica e contenute nell'allegato "*B – aree prorogabili*" subordinando la proroga al versamento del contributo determinato nell'1% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'imu in attuazione dell'art. 18 comma 7 bis della l.r. 11/2004;
- dare atto che l'omesso o parziale versamento di detto contributo entro il termine del 31/12 di ogni anno successivo al presente atto, comporterà l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e troverà conseguentemente applicazione quanto previsto al comma 7 dell'art. 18 della l.r. 11/2004,
- dare atto che a decorrere dal 25/06/2022 per gli ambiti di trasformazione o espansione soggette a strumento attuativo non approvato contenuti nell'allegato "*C – aree escluse o non richieste*" le previsioni urbanistiche del prg vigente devono ritenersi decadute e che per gli stessi troverà applicazione l'art. 33 della l.r. 11/2004.

**Dato atto** che la presente proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

## PROPONE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di disporre** la proroga quinquennale del termine per l'attuazione delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione agli ambiti come risultanti dall'istruttoria tecnica svolta dell'area urbanistica e contenute nell'allegato "*B – aree prorogabili*" parte integrante del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che la proroga sarà subordinata al versamento del contributo determinato nell'1% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU in attuazione dell'art. 18 comma 7bis della L.R. 11/2004;
4. **di dare atto** che l'omesso o parziale versamento di detto contributo entro il termine del 31/12 di ogni anno successivo al presente atto, comporterà l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e troverà conseguentemente applicazione quanto previsto al comma 7 dell'art. 18 della l.r. 11/2004;
5. **di demandare** al competente ufficio comunale la predisposizione degli atti necessari e propedeutici alla comunicazione agli aventi titolo dell'entità e delle modalità di pagamento del contributo annuo che sarà destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione di cui alla l.r. 14/2017;
6. **di dare atto** che a decorrere dal 25/06/2022, per gli ambiti di trasformazione o espansione soggetti a strumento attuativo non approvato contenuti nell'allegato "*C – aree escluse o non richieste*", parte integrante del presente provvedimento, le previsioni urbanistiche del prg vigente devono ritenersi decadute e che per gli stessi troverà applicazione l'art. 33 della l.r. 11/2004;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione all'area tributi per le dovute valutazioni ed accertamenti in ordine alle imposizioni fiscali e tributarie sulle aree oggetto sia di accoglimento di istanza di proroga sia di dichiarata decadenza delle previsioni urbanistiche dettate dal prg;
8. **di dare atto** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio;
9. **di dichiarare** immediatamente eseguibile la delibera di approvazione della presente proposta, considerata l'urgenza determinata dall'imminenza della scadenza del versamento della seconda rata imu per l'anno in corso e dalla necessità di comunicare ai contribuenti le variazioni intervenute.

Il coordinatore d'ambito  
PIERGIORGIO TONON

### **Allegati:**

1. "*A – elenco richieste*"
2. "*B – aree prorogabili*"
3. "*C – aree escluse o non richieste*".

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI BELLUNO**

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



**AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Area Urbanistica**

**ALLEGATO A – ELENCO RICHIESTE PERVENUTE**

**NOTA:**

Per l'individuazione degli ambiti sotto elencati si faccia riferimento agli elaborati della Variante al P.R.G. di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo.

In particolare alle tavole:

“AE-01: Aree di espansione previste dal P.R.G”

“AE-02: Aree di espansione previste dal P.R.G - schede per area”

pubblicate al link: <https://edilizia.comune.belluno.it/normativa-urbanistica-comunale/disposizioni-per-il-contenimento-del-consumo-di-suolo/>

NR.	DATA	PROT.	AMBITO
1	09/06/22	27380	n.1041 1
2	10/06/22	27790	n.1071 2
3	12/06/22	28021	n.1045 2
4	17/06/22	28490	non obbligo PUA
5	15/06/22	28495	n.1045 2
6	15/06/22	28517	n.1028 0
7	16/06/22	28792	n.1047 2
8	20/06/22	29316	n.1047 4
9	21/06/22	29441	n.1071 2
10	22/06/22	29772	n.1045 2
11	23/06/22	29998	n. 1020 0
12	23/06/22	30024	n.1015 porzione
13	23/06/22	30144	n.1041 1
14	24/06/22	30219	n.1048 2
15	28/06/22	30820	n.1045 2



**COMUNE DI BELLUNO**

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



**AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Area Urbanistica**

**ALLEGATO B – ELENCO RICHIESTE ACCOLTE**

**NOTA:**

Per l'individuazione degli ambiti sotto elencati si faccia riferimento agli elaborati della Variante al P.R.G. di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo.

In particolare alle tavole:

“AE-01: Aree di espansione previste dal P.R.G”

“AE-02: Aree di espansione previste dal P.R.G schede per area”

pubblicate al link: <https://edilizia.comune.belluno.it/normativa-urbanistica-comunale/disposizioni-per-il-contenimento-del-consumo-di-suolo/>

NR.	DATA	PROT.	AMBITO RICHIESTO	RISPOSTA
2	10/06/22	27790	n.1071 2	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004, tuttavia considerato che l'area richiesta potrebbe avere accesso diretto da via Andreane senza compromettere l'attuale assetto proprietario per il quale non è stata presentata alcuna richiesta di proroga e che la porzione esclusa costituisce lo scoperto di pertinenza di due fabbricati esistenti, si ritiene la proroga concedibile.
9	21/06/22	29441		
3	12/06/22	28021	n.1045 2	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta più del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004 pertanto la proroga è concedibile.
5	15/06/22	28495		
10	22/06/22	29772		
15	28/06/22	30820		
12	23/06/22	30024	n.1015 porzione	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004, tuttavia considerata la volontà espressa dagli istanti con la richiesta che conferma quanto da tempo auspicato per dare attuazione a parte dell'area e il disinteresse già dimostrato in merito alla richiesta di partecipazione al PUA della parte residua, si ritiene la proroga concedibile a condizione che trovi applicazione l'art. 20 comma 8 ter della L.R. 11/2004 che preveda una variante al PRG per lo spostamento della viabilità di accesso all'ambito di PUA.



COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



**AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Area Urbanistica**

**ALLEGATO C – ELENCO RICHIESTE ESCLUSE O NON RICHIESTE**

**NOTA:**

Per l'individuazione degli ambiti sotto elencati si faccia riferimento agli elaborati della Variante al P.R.G. di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo.

In particolare alle tavole:

“AE-01: Aree di espansione previste dal P.R.G”

“AE-02: Aree di espansione previste dal P.R.G schede per area”

pubblicate al link: <https://edilizia.comune.belluno.it/normativa-urbanistica-comunale/disposizioni-per-il-contenimento-del-consumo-di-suolo/>

**RICHIESTE ESCLUSE**

NR.	DATA	PROT.	AMBITO RICHIESTO	RISPOSTA
1	09/06/22	27380	n.1041 1	la richiesta pervenuta interessa un ambito di intervento interno all'ambito consolidato e pertanto <b>non oggetto di decadenza</b>
13	23/06/22	30144		
4	17/06/22	28490	-	la richiesta pervenuta interessa un ambito di intervento per il quale non è prevista la previa predisposizione di un piano attuativo e pertanto <b>non oggetto di decadenza</b>
6	15/06/22	28517	n.1028 0	la richiesta pervenuta interessa un ambito di intervento interno all'ambito consolidato e pertanto <b>non oggetto di decadenza</b>
7	16/06/22	28792	n.1047 2	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta più del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004, tuttavia considerato che per l'area richiesta il PAT adottato con DCC n.100 in data 29/11/2021 prevede la possibilità di nuova edificazione a destinazione residenziale rendendo di fatto non compatibile la previgente destinazione produttiva, si ritiene la <b>proroga non concedibile.</b>
8	20/06/22	29316	n.1047 4	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004, pertanto si ritiene la <b>proroga non concedibile.</b>
11	23/06/22	29998	n. 1020 0	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004,

				pertanto si ritiene la <b>proroga non concedibile</b> .
14	24/06/22	30219	n.1048 2	la richiesta pervenuta è stata presentata da un numero di aventi titolo che rappresenta meno del 75% della superficie dell'ambito oggetto di PUA come previsto all'art. 20 della L.R. 11/2004, pertanto si ritiene la <b>proroga non concedibile</b> .

### AMBITI NON RICHIESTI RICADENTI IN ZTO C

ZONA DI PRG	AMBITO	RISPOSTA
C.E	n. 1014 0 n. 1029 0	ambiti di trasformazione o espansione soggetti a strumento attuativo non approvato non oggetto di richiesta.  Decadenza avvenuta per decorrenza termine quinquennale
C.R-Ambito 2	n. 1035 1	
C.RA	n. 1021 1 n. 1025 0 n. 1026 1 n. 1053 1 n. 1053 1 n. 1066 0	
C.RB	n. 1010 1 n. 1046 1 n.1015 porzione n. 1054 2 n. 1072 2	
C.SC*	n. 1051 2 n. 1059 0	
C.TC	n. 1074 0 n. 1075 0	
Viabilità prevista	n. 1053 3	

### AMBITI NON RICHIESTI RICADENTI IN ZTO D

ZONA DI PRG	AMBITO	RISPOSTA
D.I-esp	n. 1012 3 n. 1068 1	ambiti di trasformazione o espansione soggetti a strumento attuativo non approvato non oggetto di richiesta.  Decadenza avvenuta per decorrenza termine quinquennale
D.PT-esp	n. 1049 1 n. 1050 2 n. 1055 3	
D.P	n. 1050 2 n. 1055 3	
D.VP	n. 1055 5, 6	
D.VV	n. 1050 2	
Viabilità prevista	n. 1012 3 n. 1049 1 n. 1050 2 n. 1055 7	



**COMUNE DI BELLUNO**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA  
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale del 21/11/2022, n. 4505 ad oggetto “ISTANZE PER LA DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.R.G. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO NON ANCORA APPROVATI - PROROGA QUINQUENNALE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 18 C.7 BIS DELLA L.R. 11/2004”, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Belluno, 21/11/2022

Il coordinatore d'ambito  
PIERGIORGIO TONON

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI BELLUNO**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE  
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Art. 52 regolamento di contabilità

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale del 21/11/2022, n. 4505 ad oggetto “ISTANZE PER LA DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.R.G. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO NON ANCORA APPROVATI - PROROGA QUINQUENNALE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 18 C.7 BIS DELLA L.R. 11/2004”, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Belluno, 22/11/2022

Il coordinatore d'ambito  
SERGIO GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI BELLUNO**

**ALBO PRETORIO  
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto MARIALORES GANDIN, in qualità di responsabile della pubblicazione degli atti della Città di Belluno, certifica che duplicato informatico della delibera di giunta comunale del 24/11/2022 , n. 222 ad oggetto “ISTANZE PER LA DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.R.G. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO NON ANCORA APPROVATI - PROROGA QUINQUENNALE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 18 C.7 BIS DELLA L.R. 11/2004 ” è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 25/11/2022 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 25/11/2022

Il responsabile della pubblicazione  
MARIALORES GANDIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.